



**UNIONE ITALIANA LAVORATORI PENSIONATI  
SEGRETARIA REGIONALE E BOLOGNA**

Via Serena2/2 – 40127 Bologna  
Tel. 051/55.11.72 – fax 051/55.14.37  
e-mail: [e.romagna@uilpensionati.it](mailto:e.romagna@uilpensionati.it)

## **X CONGRESSO**

### **DOCUMENTO FINALE**

Il X Congresso Regionale della UILP Emilia-Romagna riunito a Riccione nei giorni 19 e 20 maggio 2014, approva la relazione della Segretaria Rosanna Benazzi unitamente ai contributi emersi dal dibattito e dalle conclusioni del Segretario Generale Nazionale Romano Bellissima.

Oltre alle tesi congressuali, già discusse e approfondite nelle assemblee degli iscritti e nei congressi territoriali, ci sembra opportuno ribadire alcune priorità rispetto a questioni che sono rimaste insolite nel confronto con il Governo e con le istituzioni locali.

Per prima cosa è necessario invertire la pericolosa tendenza che, tra recessione, bassi salari e basse pensioni, ha impoverito milioni di lavoratrici, lavoratori e pensionati. Per questo risulta ormai non più rinviabile che il Governo:

- rivaluti le pensioni attraverso il recupero della indicizzazione persa e la revisione del sistema di calcolo (valori Istat/anziani), estendendo la 14<sup>a</sup> mensilità innalzando il limite per la fruizione;
- riordini il sistema fiscale e, riconosca gli incapienti e parifichi le detrazioni fiscali dei pensionati con quelle dei lavoratori dipendenti (7.500/8.000);
- definisca, in tempi certi, una legge che indichi modalità e risorse di un fondo adeguato per le persone non autosufficienti;
- è necessario che, il governo riconosca anche alle pensionate ed ai pensionati gli 80,00 euro previsti per i lavoratori dipendenti, adottando le stesse soglie di reddito.

Il reperimento delle risorse per queste operazioni di equità va ricercato attraverso una vera e più incisiva lotta all'evasione, all'elusione fiscale, agli sprechi e alle inefficienze, da perseguire a tutti i livelli istituzionali del nostro Paese, adottando anche un sistema di tassazione progressivo.

Alla UIL chiediamo di mantenere l'attenzione sulla *Governance* dell'INPS poiché con gli accorpamenti effettuati di vari istituti previdenziali (Inpdap, Enpals, ecc.) senza aver trasferito correttamente i relativi contributi, e non avendo ad oggi fatta chiarezza sulla separazione fra assistenza e previdenza, c'è il pericolo di incrementare il passivo dell'Ente.

Questa situazione può creare col tempo tensioni, preoccupazioni e letture "errate di passività", che a nostro avviso devono essere assolutamente evitate.

La UIL Pensionati dell'Emilia Romagna dovrà continuare il confronto sulle problematiche strategiche, nella nostra regione quale quella dei servizi socio-assistenziali e sanitari in sinergia con la Confederazione e la categoria FPL:

- per difendere, salvaguardare, e migliorare, pur con le necessarie razionalizzazioni, il Servizio Sanitario Regionale (SSR), l'integrazione socio-sanitaria e, a fronte di una realtà demografica mutata, sostenere e rafforzare il Fondo Regionale per la Non Autosufficienza (FRNA) nell'ambito della ridefinizione del nuovo Piano Sociosanitario Regionale (PSR);
- seguire i nuovi processi in atto di Area Vasta ed aggregazioni di servizi sociali ed ospedalieri (case della salute, ospedali di comunità, medicina di territorio, domiciliarità, accreditamento dei servizi, compartecipazione, ecc.) con l'intento, poiché come categoria UILP rappresentiamo l'utenza più corposa, di salvaguardare la qualità delle prestazioni e dei servizi, e rafforzarne l'equità e l'omogeneizzazione nei territori.

La Uil Pensionati sul piano organizzativo dovrà:

- rafforzare l'insediamento territoriale e le iniziative per il proselitismo puntando a coinvolgere ogni articolazione della Uil, con il modello a rete, così come definito nella conferenza di Organizzazione; utilizzando il potenziale organizzativo delle confederazioni unitamente alle categorie e metterlo al servizio dei nostri iscritti e della cittadinanza;
- perseguire e raggiungere una parità di genere, ad ogni livello, quale segno di svolta civile;
- sviluppare e potenziare la comunicazione interna ed esterna (giornale, sito web, ecc.)

Il X Congresso UILP Emilia Romagna ritiene che molti degli obiettivi indicati siano raggiungibili più facilmente se perseguiti unitariamente, le relazioni con le altre organizzazioni (Spi/Fnp), pur in alcuni contesti a volte non lineari, devono essere, impostate e sostenute per il miglioramento delle condizioni dei pensionati attraverso una elaborazione comune.

Vogliamo continuare ad essere di stimolo verso la classe politica, il Parlamento, e tutti gli altri livelli istituzionali iniziando dalla Regione, rivendicando equità e giustizia per le pensionate ed i pensionati del nostro Paese, ai quali la crisi economica ha richiesto responsabilità e sacrifici, interpretando e garantendo i loro bisogni, e le loro aspettative. Lo stato

sociale è il cemento che rende solida una società, e quindi non può essere una variabile dipendente; l'Italia è un grande Paese, le risorse ci sono si tratta di metterle a disposizione equamente a partire dalle fasce più deboli.

Il X Congresso Regionale della UILP Emilia-Romagna giudica non più rinviabile una modifica sostanziale della riforma delle pensioni (Fornero) e risolvere definitivamente il grave problema degli esodati, unitamente alla revisione del sistema di calcolo contributivo per evitare future pensioni povere.

Il X Congresso Regionale della UILP Emilia-Romagna ritiene necessario un maggior coinvolgimento delle strutture territoriali per continuare ad affrontare le tematiche sulla disabilità(Ufficio H) sia aumentando la sensibilizzazione dei cittadini, sia con atti concreti di difesa reale dei soggetti più svantaggiati, chiedendo, ad esempio l'eliminazione delle barriere architettoniche in tutte le città.

Le pensionate ed i pensionati della UILP condividono la necessità di contrastare il fenomeno della ludopatia, che sta letteralmente rovinando la vita a numerose famiglie, attraverso una maggiore informazione (scuole, circoli, centri sociali, ecc.) chiedendo inoltre un fattivo coinvolgimento delle istituzioni locali.

Non ci dimentichiamo che la UILP possiede un patrimonio di valori di straordinaria attualità e contemporaneità per la sua capacità propositiva e pluralista, tesa a mantenere anche un vivo rapporto intergenerazionale, mantenendo alto il livello di coesione sociale.

Noi abbiamo cercato di interpretare da sempre una società che cambia, ogni nostro dirigente, ogni nostro attivista o volontario è portatore di una cultura importante per il nostro Paese, accomunati da un progetto condiviso per ridisegnare i contenuti di una società più giusta e più equa, dove si salvaguardi la persona e i diritti di cittadinanza in tutti i suoi aspetti: la UIL con la sua storia e tradizione culturale laica, riformista e pluralista deve assumersi questo compito.

Da sempre la UILP collabora, ad ogni livello, territoriale e regionale con la Confederazione; noi continueremo in questo impegno, convinti come siamo che il contributo di valori e di idee di cui i pensionati e le pensionate della UILP sono portatori, siano patrimonio irrinunciabile per tutta la UIL.

Il Congresso regionale UILP auspica che nel prossimo Congresso Nazionale UIL sia recepita la richiesta di riscrittura della norma statutaria presente nel regolamento di attuazione dello Statuto UIL **(art.14, II°c) punto 4.6 - Composizione degli organismi della UIL Pensionati.**

Il X Congresso della UILP Emilia Romagna, nel ribadire l'importanza e la dignità delle pensionate e dei pensionati, rivendica con orgoglio parità di ruolo di Categoria all'interno della Confederazione UIL.

Riccione, 20 maggio 2014